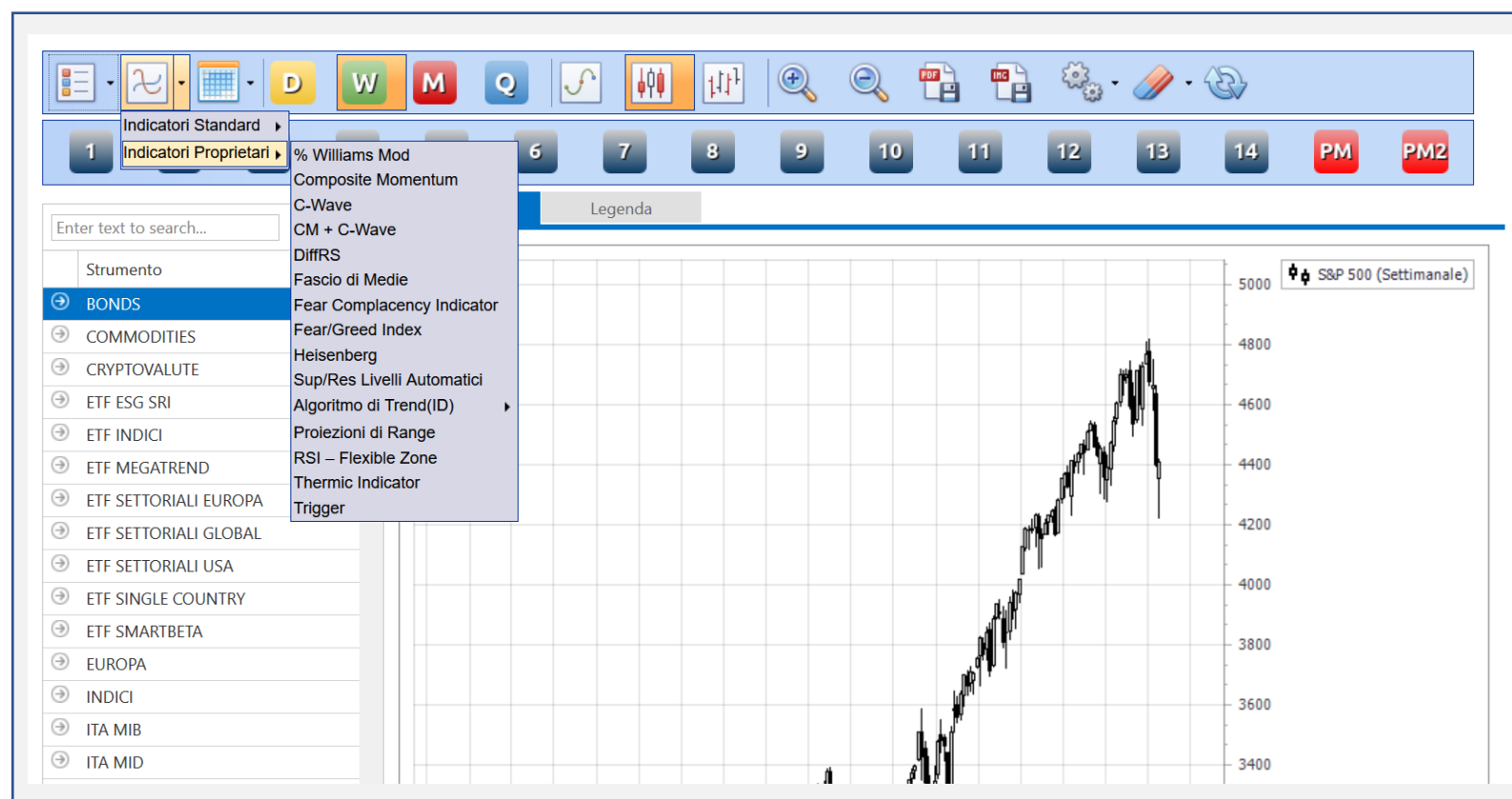


SUPPORTO ALL'UTILIZZO DEGLI INDICATORI STANDARD

In questa guida affrontiamo gli **indicatori proprietari** del Motore Grafico. Quali sono, caratteristiche, vantaggi e svantaggi di ognuno di questi e alcuni esempi operativi.



Nuova versione del Motore Grafico Interattivo, sezione INDICATORI PROPRIETARI

Gli indicatori proprietari disponibili sul Motore Grafico Interattivo:

- » C-Wave pag. 3
- » Heisenberg pag. 6
- » Trigger pag. 8

Guida in lavorazione:

- » %Williams Mod
- » CM + C-Wave
- » DiffRS
- » Fascio di Medie
- » Fear Complacency Index
- » Fear/Greed Index
- » Sup/Res livelli automatici
- » Proiezioni di Range
- » RSI - Flexible Zone
- » Thermic Indicator

C-WAVE

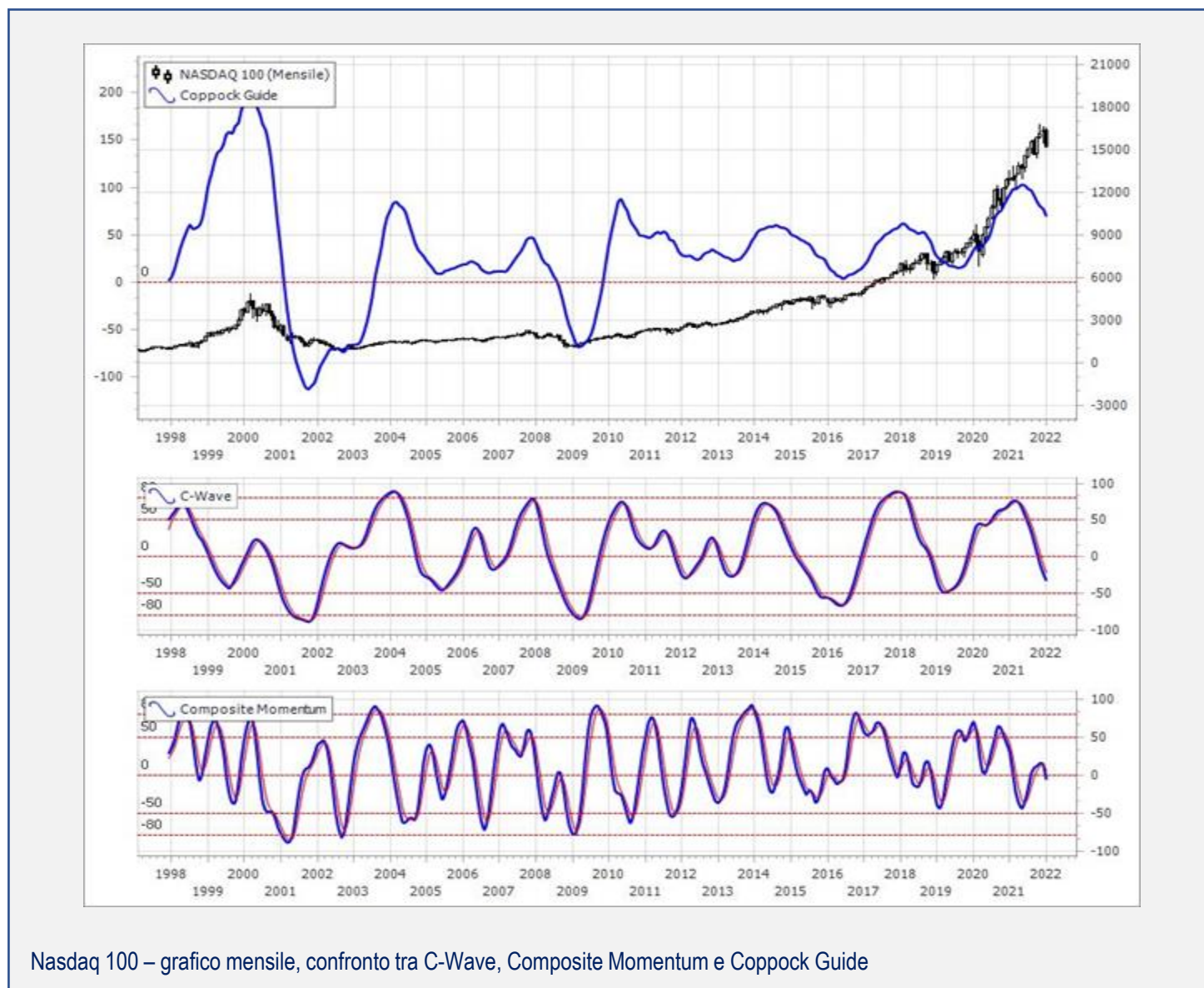
Cos'è e a cosa serve

Il C-WAVE è un oscillatore di *momentum*, della stessa famiglia del COMPOSITE MOMENTUM. Per certi versi può essere considerato un COMPOSITE rallentato, molto simile alla Coppock Guide.

Il suo utilizzo è quello tipico di un oscillatore che quindi consente da un lato di individuare la presenza di eccessi e dall'altro di identificare le giunture primarie di acquisto nei trend rialzisti, e di vendita nei trend ribassisti. I due elementi da valutare in ambito operativo sono quindi l'inclinazione dell'oscillatore da un lato e la formazione dei flessi dall'altro. E' particolarmente efficiente nelle fasi di trading range laterale, dove individua bene i punti di svolta e gli swing di oscillazione del sottostante.

Differenze rispetto al Composite Momentum: il C-Wave risulta più lento, con una minor frequenza di oscillazione. Può essere utilizzato sia in modo autonomo che combinato proprio con il CM. L'allineamento dei due oscillatori funziona come una sorta di amplificatore: le fasi rialziste e ribassiste con entrambi gli oscillatori al rialzo/ribasso sono chiaramente le più intense.

Differenze rispetto alla Coppock Guide: la frequenza di oscillazione del C-Wave è, per certi aspetti, simile a quella della Coppock Guide. Rispetto a quest'ultima si differenzia per una miglior lettura: il C-Wave è raffigurato con una forchetta di oscillazione fissa, compresa nel range +100 / -100 e la sua costruzione ne limita l'erraticità nei cambi di direzione (che spesso rappresentano un limite proprio della Coppock Guide).



Come si legge

Nel MOTORE GRAFICO lo troverete nei setup 4 e 12 e, come indicatore proprietario, nelle seguenti visualizzazioni:

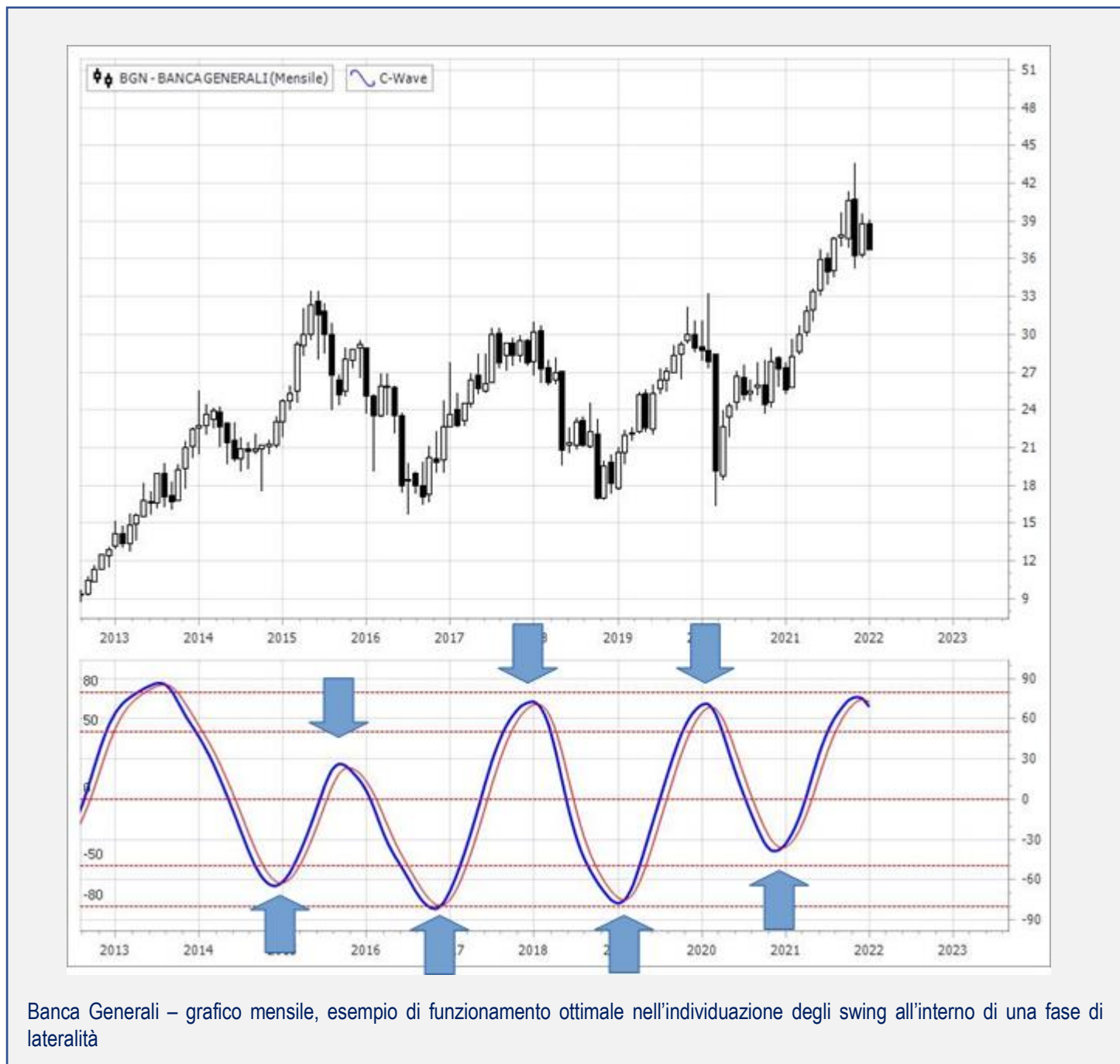
- Da solo come istogramma;
- Da solo come linea, accompagnato dalla sua media;
- In coppia con il COMPOSITE MOMENTUM.

Nota importante: per una corretta visualizzazione dell'oscillatore suggeriamo di caricarlo sul grafico impostando uno storico esteso. In seguito sarà possibile utilizzare la funzione zoom (lente di ingrandimento +) per ingrandire la parte del grafico di maggior interesse.

Vantaggi e limiti

Il C-Wave nasce con un utilizzo primario sul time frame mensile ma può essere adattato con profitto anche a time frame differenti (trimestrale/settimanale/giornaliero). Al pari di molti oscillatori, la sua capacità di cogliere gli swing di prezzo lo rende **particolarmente efficace** nelle situazioni di lateralità/trading range. Sul fronte opposto le **maggiori criticità** si manifestano in presenza di tendenze forti e prolungate: questo può portare alla formazione di flessi nella direzione opposta (sia al rialzo che al ribasso) che si rivelano poi essere prematuri e accompagnano una deriva dei prezzi nella direzione della tendenza originaria.

ESEMPI OPERATIVI:



Banca Generali – grafico mensile, esempio di funzionamento ottimale nell'individuazione degli swing all'interno di una fase di lateralità



Brent future – grafico settimanale, esempio di identificazione ottimale delle giunture di acquisto



Phlx Gold&Silver – grafico mensile, falsi segnali al rialzo in un trend marcatamente ribassista

HEISENBERG

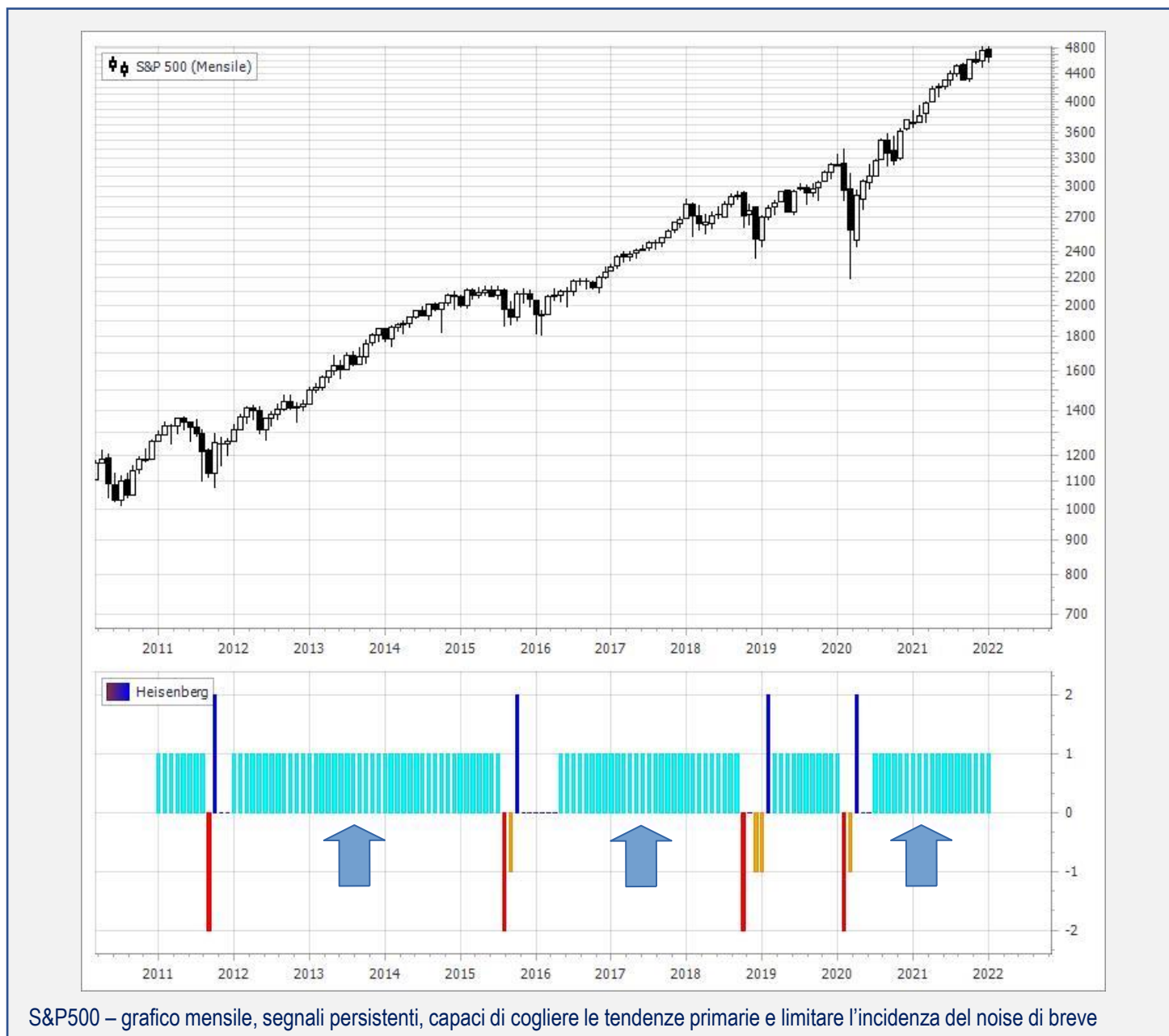
Cos'è e a cosa serve

L'HEISENBERG è uno strumento operativo particolarmente versatile: nasce come modello direzionale (trend following) ma può essere declinato anche per un utilizzo in ottica controdirezionale (buy-on-dips e sell-on-peaks). Nella sua accezione direzionale il modello cerca di identificare in modo repentino lo sviluppo di una nuova tendenza che, a livello grafico, è rappresentata dallo sviluppo della prima barra azzurra (trend rialzista) o arancione (trend ribassista).

Al verificarsi di un segnale direzionale, l'indicatore imposta un livello di stop iniziale (calcolato internamente dall'algorithm), con una logica simile a quella del Parabolic SAR. Nel caso l'evoluzione dei prezzi segua lo spunto direzionale fornito dall'Heisenberg, quest'ultimo adegua il livello di uscita periodo dopo periodo, utilizzando di fatto un meccanismo di trailing stop. Lo stop però non è di tipo parabolico ma è impostato in modo da evitare quanto più possibile "falsi segnali".

A differenza di quanto avviene con l'algorithm ID (Investitore Disciplinato), la validazione di un segnale (Long/Exit Long/Short/Exit Short) non è "market-if-touched" ma avviene sempre in chiusura di periodo: un segnale quindi può essere invalidato sino alla chiusura del periodo analizzato (suggeriamo di tenerne conto specialmente in fase di analisi su time frame weekly/monthly/quarterly). Come si vede dal grafico in basso le tendenze di medio/lungo periodo possono restare tali per periodi prolungati, riducendo al massimo l'incidenza del noise.

Nella sua seconda accezione, quella contro-direzionale, si deve invece fare riferimento ai segnali forniti dalle barre di reversal (rossa=-2 e blu=+2), sempre validate in chiusura di periodo. Queste barre identificano spesso dei potenziali punti di entrata successivi a cali significativi (nel caso della barra blu) o, viceversa, punti di Sell Short nel caso di una barra rossa. L'utilizzo alternativo migliore resta comunque quello legato al buy-on-dips.



Come si legge

L'Heisenberg è raffigurato sotto forma di istogramma e può assumere cinque diversi valori/posizioni:

- » **+1 (azzurro)**: apertura e/o mantenimento della posizione rialzista (Long)
- » **-2 (rosso)**: chiusura della posizione rialzista (Exit Long)
- » **-1 (arancione)**: apertura e/o mantenimento della posizione ribassista (Short)
- » **+2 (blu)**: chiusura della posizione ribassista (Exit Short)
- » **0**: nessun posizionamento

Nota importante: la costruzione tecnica dell'indicatore inibisce il reversal diretto di una posizione (da Long a Short o viceversa): è sempre necessario il passaggio preventivo da una barra di stop della posizione precedente (Exit Long=-2, Exit Short=+2) prima di poter evidenziare un'inversione della tendenza. Quindi una sequenza di barre azzurre (+1) sarà sempre seguita da una barra rossa (-2) e, viceversa, una sequenza di barre arancioni (-1) sarà sempre seguita da una barra blu (+2).

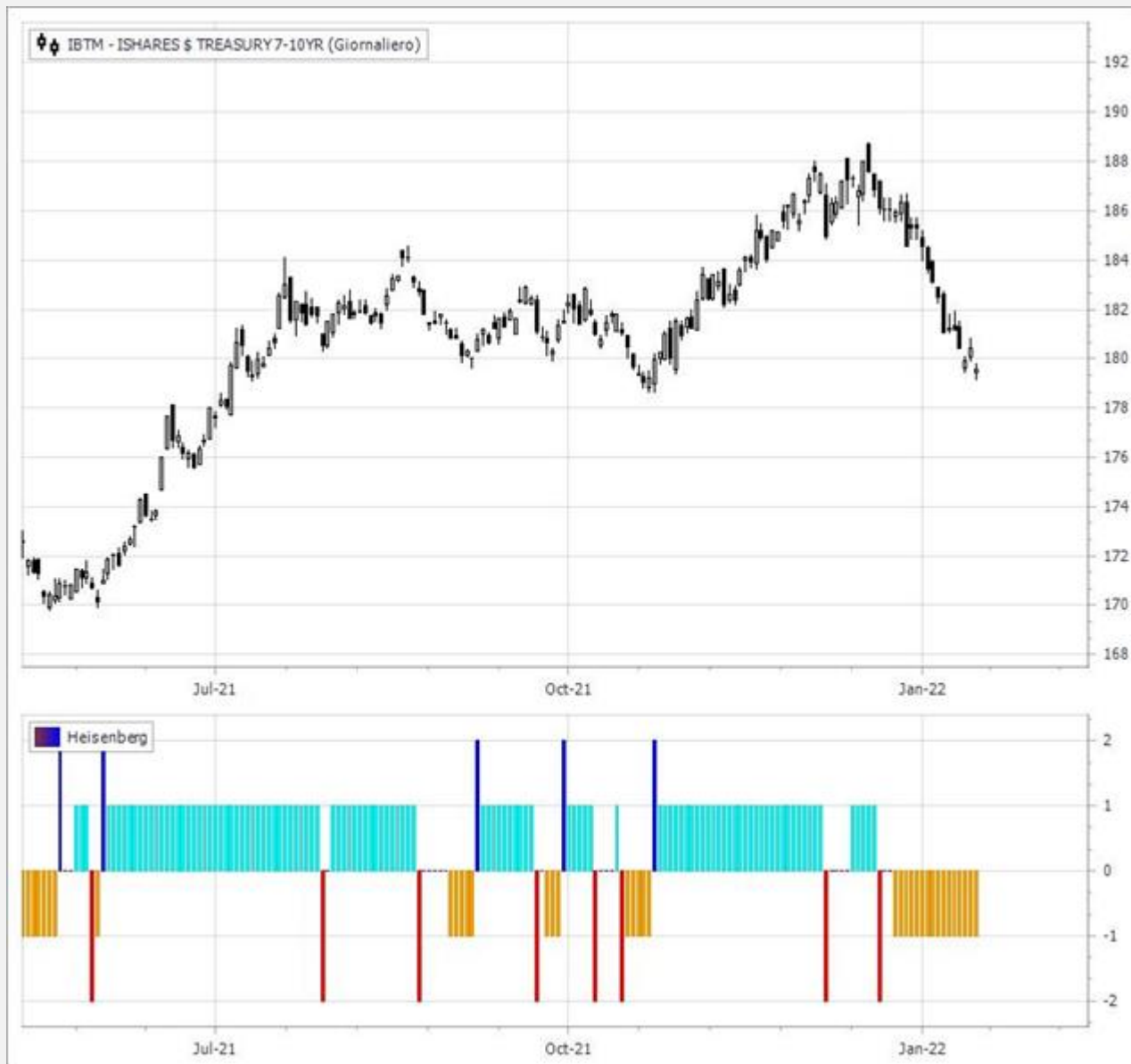
Vantaggi e limiti

L'Heisenberg è **particolarmente utile** per la sua versatilità: il suo utilizzo primario lo rende in grado di cogliere con profitto le tendenze principali degli asset sottostanti, soprattutto quelle rialziste. Il suo time frame originale è quello mensile (trend strutturali di lungo termine) ma può essere declinato anche su base giornaliera o settimanale, cogliendo specialmente i nuovi segnali allineati a quelli della tendenza di lungo periodo. A titolo di esempio si possono individuare i nuovi segnali di ingresso Long (istogramma azzurro a +1) settimanali, inseriti in un contesto già rialzista di medio/lungo periodo (istogramma azzurro a +1 sul chart mensile e/o trimestrale). Non va comunque inteso come un trading system a sé stante. L'indicatore per sua costruzione tende a scartare quanto più possibile l'erraticità di breve: questo da un lato consente di minimizzare le operazioni e l'incidenza del noise mentre dall'altro comporta inevitabilmente un segnale di chiusura della posizione potenzialmente ritardato rispetto alla formazione di un massimo/minimo relativo. Quest'ultimo elemento è acuito dalla validazione delle indicazioni con il prezzo di chiusura.

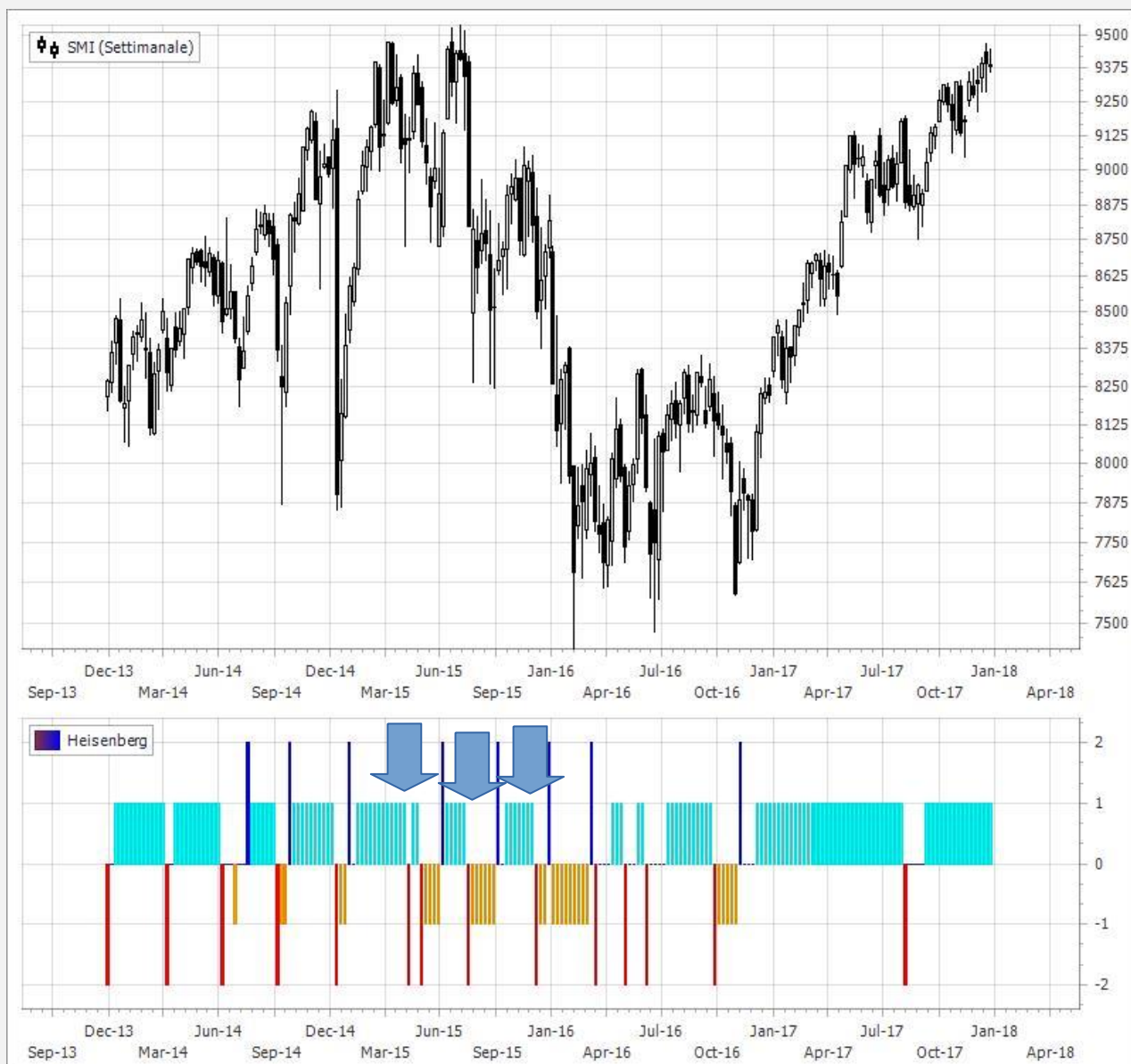
L'utilizzo controdirezionale è altrettanto interessante e può essere utilizzato per identificare opportunità di ingresso "buy-on-dips" con almeno un periodo di anticipo rispetto allo sviluppo di un nuovo segnale direzionale. Quest'ultimo utilizzo si presta comunque ad una maggior incidenza di "falsi segnali". I risultati migliori si hanno con gli indici azionari più efficienti (S&P500, Nasdaq, Msci World), sfruttandone al meglio la tendenza semi-lineare degli ultimi anni. Come ogni sistema direzionale, di natura trend following, i suoi **limiti** si manifestano maggiormente in presenza di mercati laterali/non direzionali, nei quali entrate e uscite avvengono in ritardo.

ESEMPI OPERATIVI:





Etf Ishares \$ Treasury 7-10Y (IBTM) – grafico giornaliero, alternanza di segnali positivi (forte direzionalità) e falsi segnali (trading range)



SMI (Svizzera) – grafico settimanale, «falsi segnali» rialzisti in un mercato ribassista

TRIGGER

Cos'è e a cosa serve

Il Trigger è un oscillatore di *momentum* che, al pari del DiffRS, nasce come rielaborazione proprietaria del famoso RSI di Wilder. Con quest'ultimo ne condivide la scala di visualizzazione, definita all'interno del range 0/100. Proprio per questo motivo può essere utilizzato sia come strumento autonomo che come strumento integrato con l'RSI stesso. L'utilizzo principale è quello di supporto all'operatività controdirezionale che risulta particolarmente efficace nell'individuazione di punti di ingresso all'interno di un trend rialzista "buy-on-dips" e di punti di sell short all'interno di un trend ribassista "sell-on-peaks". Per far questo si utilizzano dei livelli statici di riferimento, individuati empiricamente, che funzionano da soglie di eccesso: 25 per eccesso di ribasso e 80 per eccesso di rialzo. Può essere analizzato anche per l'individuazione di divergenze (ad esempio sequenze di massimi/minimi decrescenti sui prezzi a cui però corrispondono sequenze di massimi/minimi crescenti sull'oscillatore).

Nota importante: i segnali controdirezionali non arrivano al taglio/superamento di questi livelli ma al successivo rientro all'interno di questi livelli dopo che si è verificata una fuoriuscita. Il mercato infatti può mantenersi in una condizione di ipercomprato/ipervenduto per diversi periodi (siano essi giorni, settimane o mesi). La formazione di un eccesso non rappresenta di per sé un input operativo quanto invece lo è il rientro da una condizione di eccesso, presupposto per lo sviluppo di un movimento controdirezionale (meglio se inteso come ripristino della tendenza principale).

Le letture sopra 80 possono essere utilizzate in modo tattico come aree di PROFIT TAKING (→ chiusura parziale o totale delle posizioni) in un trend rialzista e, all'opposto all'opposto, le letture sotto 25 possono essere usate come segnali di CHIUSURA DELLE POSIZIONI SHORT in un trend ribassista.

Differenze rispetto all'RSI: il Trigger è generalmente più veloce del classico RSI a 14 periodi. La sua maggior frequenza di oscillazione lo porta a raggiungere le aree di eccesso con maggior facilità. I segnali di cross tra il Trigger e l'RSI, specialmente se a ridosso delle aree di eccesso sono da monitorare con la massima attenzione.

Differenze rispetto all'Heisenberg: il Trigger è più veloce dell'Heisenberg nel generare segnali controdirezionali. Il Trigger quindi si presta a generare segnali più repentini (= ingressi migliori) ma anche ad un numero maggiore di "falsi" segnali. Sta ad ogni investitore/trader valutare, in base alla personale propensione, il grado di aggressività in questo trade-off tra reattività ed affidabilità dei segnali. L'indicazione concomitante (o ravvicinata) dei due indicatori rafforza il segnale e lo rende statisticamente più attendibile. Non ci sono tuttavia risultati univoci su quale dei due indicatori sia migliore: questo dipende molto anche dalla natura del sottostante analizzato e dal time frame che si utilizza.



Come si legge

Nel MOTORE GRAFICO lo troverete nei setup nei setup 1 (con l'Heisenberg) e 5 (con le proiezioni di range). Quest'ultimo setup è particolarmente efficace per l'individuazione di aree di eccesso: sia come letture estreme del Trigger che come fuoriuscita dei prezzi dalle bande di proiezione. E' possibile inoltre confrontarlo con il classico RSI oppure introdurlo in studi personalizzati attraverso il menu degli indicatori proprietari.

Graficamente viene rappresentato come un linea continua, definita nel range di oscillazione 0/100. Viene visualizzato assieme al valore di spartiacque (50) e ai principali valori di soglia (20/25 al ribasso e 80/85 al rialzo).

Vantaggi e limiti

Il Trigger nasce con un utilizzo primario sul time frame settimanale ma può essere adattato con profitto anche a time frame differenti (trimestrale/mensile/giornaliero). E' possibile adattare in modo empirico le soglie di eccesso, rispettivamente estendendo/restringendo i valori in corrispondenza di time frame più brevi(giornaliero)/lungi(mensile/trimestrale).

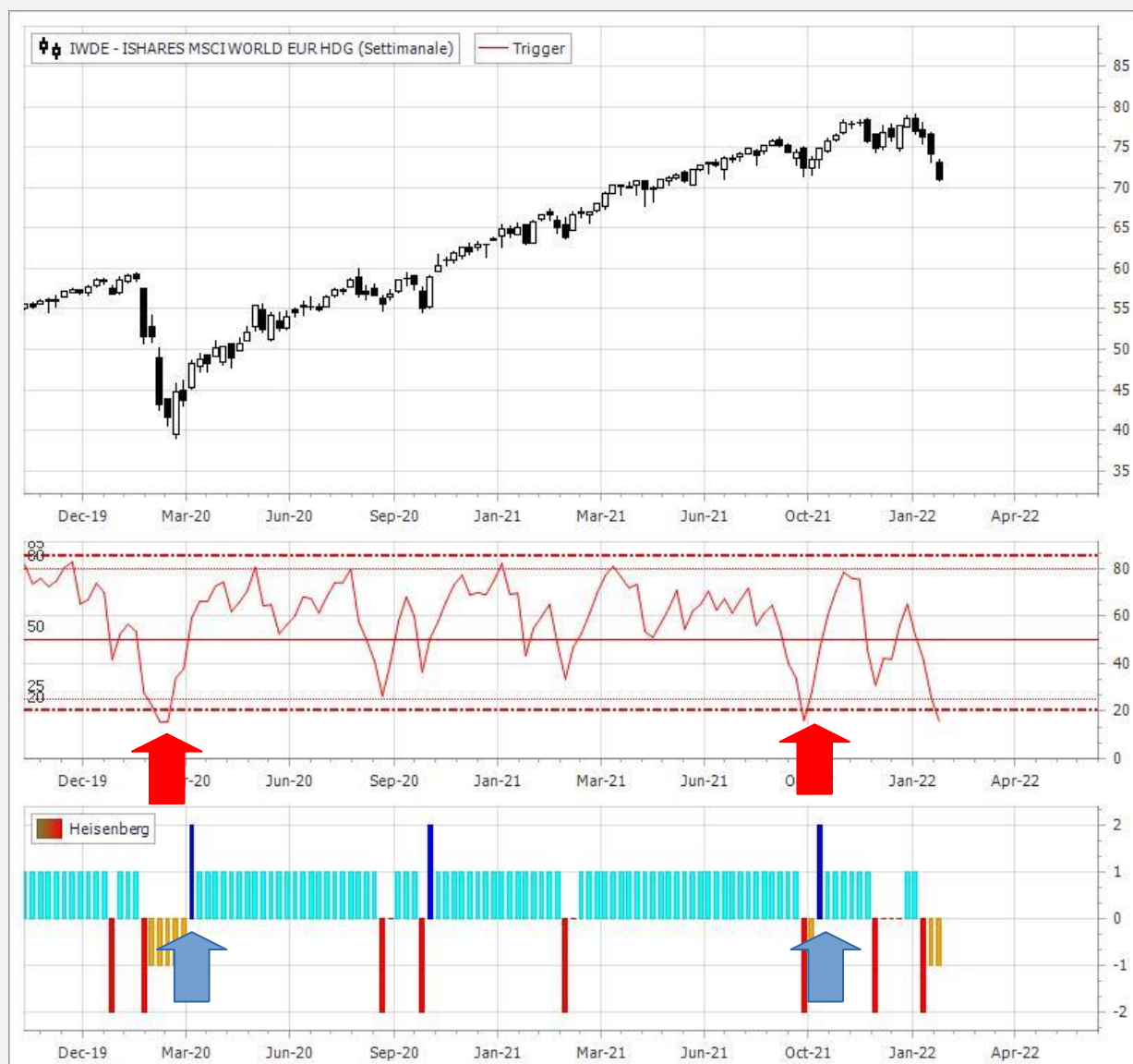
Il suo principale **vantaggio** è la reattività con la quale genera i segnali controdirezionali, sfruttabili ad esempio per assumere/incrementare posizioni rialziste a seguito di cali significativi. L'elevata reattività **lo espone** comunque alla definizione di "falsi segnali", ovvero setup successivamente negati, soprattutto in presenza di tendenze direzionali molto forti ed in accelerazione. E' possibile filtrare i segnali con altri strumenti, ad esempio con la validazione dell'Heisenberg o con il cross dell'RSI da posizione di eccesso.

ESEMPI OPERATIVI:





Oro – grafico settimanale, in presenza di trend molti forti possono presentarsi diversi “falsi segnali”. Questo è insito nella reattività dello strumento: segnali tempestivi si prestano più facilmente ad essere negati. E’ possibile utilizzare dei filtri (RSI, Heisenberg, ecc.) per validare i segnali del Trigger



Ishares Msci World Eur Hedged (IWDE) – grafico settimanale, i segnali di “buy-on-dips” del Trigger spesso anticipano quelli dell’Heisenberg. Questi ultimi possono essere utilizzati come validazione del segnale fornito dal Trigger

Vuoi imparare le **tecniche operative** più evolute per l'utilizzo dei principali indicatori di Analisi Tecnica?

Vuoi scoprire i «**trucchi del mestiere**» derivanti da anni di esperienza operativa sui mercati?

Una guida pratica: essenziale e ricca di esempi operativi

Il formato, A4 a colori, è pensato per lo studio

Ogni capitolo ha un test di autovalutazione

Troverai molti spunti utili, replicabili sul Motore Grafico per l'utilizzo di:

- ✓ Medie Mobili
- ✓ ADX
- ✓ Bollinger Bands
- ✓ Coppock Guide
- ✓ MACD
- ✓ Momentum
- ✓ Rate of Change (ROC)
- ✓ RSI
- ✓ Stocastico



**TRADING
LIBRARY**

Acquista su tradinglibrary.it

Vuoi approfondire l'utilizzo di medie e indicatori?

Una guida pratica: **essenziale** e ricca di esempi operativi

Il formato, A4 a colori, è pensato per lo studio

Scopri i «**trucchi del mestiere**» derivanti da anni di studio ed esperienza sui mercati

Ogni capitolo ha un test di autovalutazione

Troverai molti spunti utili, replicabili sul Motore Grafico per l'utilizzo di:

- » Medie Mobili
- » ADX
- » Bollinger Bands
- » Coppock Guide
- » MACD
- » Momentum
- » Rate of Change (ROC)
- » RSI
- » Stocastico

TRADING
Le guide pratiche 

Francesco Caruso - Stefano Bini

MEDIE E INDICATORI

Con test di
autovalutazione
in ogni capitolo



TRADING
LIBRARY

Acquista «Medie e Indicatori» su tradinglibrary.it



Vuoi imparare a gestire le emozioni sui mercati?

Vuoi capire come sfruttare la volatilità a tuo favore?

Troverai un'intera sezione per approfondire l'analisi dei Market Spread attraverso il Motore Grafico (Sentiment Spread Europa / Sentiment Spread Usa / Volatility Spread)

Impara a riconoscere e gestire il tuo stato d'animo per evitare gli errori provocati da decisioni istintive

LIMITED
EDITION

Contiene in esclusiva la formula proprietaria del Fear/Complacency Index, presente nella sezione indicatori proprietari

Il formato, A4 a colori, è pensato per lo studio e puoi verificare il tuo apprendimento con test finale di autovalutazione

Acquista «Psicologia, sentiment e volatilità» su tradinglibrary.it

IMPORTANTE - L'analisi contenuta in questo report è completamente automatizzata ed è svolta attraverso algoritmi proprietari. Il report non va in alcun modo inteso come sollecitazione ma unicamente come supporto informativo: tutti i segnali e le indicazioni in esso contenuti sono espressione di modelli matematici.

Suggeriamo vivamente di leggere attentamente questo **ESTRATTO DELLE CONDIZIONI** prima di utilizzare il Sito Internet e i servizi ad esso connessi. L'utente riconosce di essere informato, sin dal suo ingresso sul Sito, su queste Condizioni Generali di utilizzo e di averne preso conoscenza prima di accedere al Sito. Di conseguenza, il proseguimento della consultazione del Sito significa l'accettazione totale delle presenti Condizioni da parte dell'utente. In caso di mancata accettazione delle presenti Condizioni, l'utente non è autorizzato a proseguire la consultazione e accedere al Sito. Le persone che accedono al materiale messo a disposizione da MARKET RISK MANAGEMENT S.r.l. (di seguito MRM) sul sito cicliemercati.it, accettano integralmente le seguenti condizioni.

Diritto di recesso

Ai sensi del Dlgs 185/99 "Attuazione della direttiva 97/7/CE relativa alla protezione dei consumatori in materia di contratti a distanza" per questo servizio NON E' PREVISTO il diritto di recesso.

Copyright

MRM ha creato questo Sito di analisi per l'informazione personale degli utenti. L'utente può scaricare su un computer o stampare una copia delle pagine che si trovano sul Sito esclusivamente per uso personale e a fini privati, domestici, educativi e non commerciali, a condizione di conservare intatti i marchi e le menzioni sul Copyright ©, nonché le avvertenze relative ai diritti di Proprietà Intellettuale di MRM. Salvo diversamente indicato, tutti gli elementi grafici e testuali che figurano sul presente Sito e sugli allegati, quali, in particolare, logo, fotografie, immagini, illustrazioni, icone, testi, videoclip, animazioni, (di seguito denominati "contenuto") sono protetti dalla legge, in particolare dalla normativa sul diritto d'autore, il diritto dei marchi e le disposizioni derivanti dai trattati internazionali e nazionali, e questo in tutto il mondo. Il contenuto non può essere modificato né utilizzato in tutto o in parte in nessun modo e in particolare essere riprodotto, rappresentato o distribuito al pubblico, affisso, commercializzato, venduto, copiato, redistribuito, integrato in un'opera derivata, a fini pubblici o commerciali. Tutto ciò che si trova nel sito cicliemercati.it è coperto da Copyright ©. Tutti i diritti sono riservati.

Esclusione di offerta

Il contenuto del sito cicliemercati.it non può in nessun caso essere interpretato come consulenza, invito all'investimento, offerta o raccomandazione per l'acquisto, la vendita, l'esercizio di una transazione o in generale l'investimento. Tramite il sito cicliemercati.it non avviene alcuna sollecitazione al pubblico risparmio. Questo sito, tutti i suoi contenuti, inclusi i Portafogli, e tutti i contenuti dei suoi report vanno considerati esclusivamente come analisi indipendente dei mercati, svolta attraverso metodologie che – pur essendo state ampiamente testate ed essendo basate su modelli algoritmici – non forniscono alcuna garanzia di profitto. In nessun modo e per nessuna ragione l'utente di questo sito può o deve considerare le indicazioni di analisi come sollecitazione all'investimento.

Esclusione di garanzia

MRM si impegna ad inserire nel suo sito e nei suoi report di analisi dati che provengono da fonti che ritiene serie, attendibili e affidabili. MRM non garantisce tuttavia in alcun modo che il contenuto del sito e dei report di analisi sia esatto, completo o affidabile. In particolare, le informazioni e le opinioni vengono fornite senza alcuna garanzia. Quanto contenuto nel sito e nei report di analisi non rappresenta un consiglio di investimento e MRM non garantisce che se ne possa fare affidamento per effettuare un investimento. L'eventuale utilizzo dei dati e delle informazioni come supporto di scelte di operazioni di investimento personale o altre decisioni è pertanto a completo rischio dell'utente, che si assume in proprio le responsabilità derivanti da perdite o da ogni altro danno diretto o indiretto.

Responsabilità

In nessun caso MRM potrà essere ritenuta responsabile per danni diretti o indiretti derivanti direttamente o indirettamente dall'accesso, dal contenuto o dall'uso del sito e dei report di analisi, come pure dal browsing o da collegamenti ipertestuali (links) verso altri siti, partendo dal sito cicliemercati.it. MRM declina ogni responsabilità sulla qualità, l'affidabilità e la precisione delle informazioni contenute, distribuite e messe a disposizione degli utenti attraverso i servizi offerti sul proprio sito sotto forma di notizie, risultati di ricerche o pubblicità. L'utente accetta di utilizzare i dati e le informazioni che gli sono proposte nel sito e nei report a proprio rischio e pericolo; pertanto, né MRM né i suoi fornitori di informazioni potranno essere ritenuti responsabili per errori o ritardi nella pubblicazione degli stessi. MRM non è inoltre responsabile per danni derivanti da eventuali interruzioni, sospensioni, ritardi o anomalie nell'erogazione del servizio dipendenti dalla fornitura di energia elettrica o dal servizio telefonico, oppure da altre cause collegate al mezzo tramite il quale il contenuto del sito cicliemercati.it viene trasmesso. MRM propone sul suo sito e sui suoi report di analisi un certo numero di portafogli e di indicazioni su mercati e titoli che ritiene di interesse. L'immissione o l'esclusione di azioni, ETF, indici, bonds o altri strumenti finanziari dagli stessi non significa tuttavia che questa operazione sia necessariamente giusta anche per gli utenti del sito e dei report e pertanto non si assume alcuna responsabilità in merito alle conseguenze che ne potrebbero derivare. Ai sensi e agli effetti della legge Draghi si informano gli utenti che gli editori del sito e dei report potrebbero detenere per sé o per i propri clienti posizioni sui titoli oggetto dell'analisi. MRM come società non opera sui mercati e quindi non può essere in conflitto di interesse. Le persone della società possono avere occasionalmente posizioni personali aperte sui mercati e sugli strumenti indicati nel report.

Restrizioni

Il sito non si rivolge a persone per le quali si debba applicare una giurisdizione che vieti la pubblicazione, l'accesso o l'utilizzo del sito cicliemercati.it.

Condizioni del servizio

MRM fissa di seguito le condizioni del servizio, che debbono essere rispettate dagli utenti del sito cicliemercati.it. Entrando nel sito cicliemercati.it e accedendo allo scaricamento dei reports, dichiarate esplicitamente di accettare tutti i termini di questo regolamento:

- Certifico di avere almeno diciotto (18) anni e garantisco che tutte le informazioni che fornisco sono vere ed accurate.
- Accetto le condizioni contenute nelle precedenti avvertenze legali e concordo sul fatto che MRM non può essere ritenuto responsabile per danni diretti o indiretti che dovessero risultare dall'uso di tutto o parte del contenuto del sito e dei reports e non può essere considerato perseguibile per l'uso che viene fatto del contenuto.

Accetto in particolare di utilizzare il sito solo per uso personale e di non utilizzarlo, sia direttamente che indirettamente, per:

1. trasmettere qualsivoglia contenuto che sia falso, diffamatorio, ingiurioso, volgare, detestabile, molesto, osceno, profano, minaccioso, di natura esplicitamente sessuale, lesivo della privacy, o comunque contrario alle leggi;
2. inviare materiale senza possedere i necessari diritti, o in violazione di vincoli contrattuali o relazioni fiduciarie;
3. assumere l'identità di terzi (persone o enti) o rappresentare in modo non veritiero la propria relazione con una persona o con un ente;
4. inviare, trasmettere o facilitare la trasmissione di affermazioni intenzionalmente false o fuorvianti, o utilizzare tali informazioni allo scopo di influenzare il mercato di qualsiasi titolo;
5. inviare, trasmettere o diventare i destinatari di pubblicità non richiesta, materiale promozionale o altre forme di sollecitazione;
6. offrire, vendere o acquistare qualsiasi titolo quotato o non quotato;
7. violare qualsiasi legge locale, nazionale o internazionale o accordo internazionale, inclusi i regolamenti definiti da istituzioni quali CONSOB e Banca d'Italia;
8. violare qualsiasi disposto di un organo ufficiale di controllo dei mercati in Italia e all'estero.

Tracciabilità e redistribuzione

MRM è in grado e si riserva in particolare il diritto di tracciare informazioni sull'indirizzo IP dell'utente, sul dominio, sul tipo di computer e browser utilizzato nonché sulle pagine che l'utente è solito consultare (compreso l'utilizzo di web beacon o altre tecnologie equivalenti). MRM raccoglie tali informazioni al fine di amministrare e migliorare il proprio sistema ma soprattutto di evitare qualunque tipo di redistribuzione dei propri prodotti e di proteggere i dati sensibili dell'utente ai fini dell'accesso ai prodotti stessi (username, password). L'utente concorda sul fatto di poter essere ritenuto responsabile per ogni affermazione fatta, atti e omissioni che accadano grazie all'uso della iscrizione o password, e di non rivelare mai la password che è stata assegnata. L'utente accetta che MRM possa in ogni momento porre fine alla sua iscrizione senza alcun preavviso, nel caso fosse constatata la violazione di una qualunque prescrizione del presente regolamento.